# Modulistica edilizia Comune di Sarnano **B2. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE**(DGR. 975/2021 – DET. DIR. N. 199 DEL 15/10/2021)

- SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE- PARTE DEL TITOLARE
- RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE
- QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE (DGR. 975/2021 – DET. DIR. N. 199 DEL 15/10/2021)



Pratica edilizia
del   _ _ _
Protocollo
□ SCIA alternativa al permesso di costruire
□ SCIA UNICA (SCIA alternativa al permesso di costruire più altre segnalazioni, comunicazioni o notifiche)
□ SCIA CONDIZIONATA (SCIA alternativa al

- Sportello Unico Edilizia

permesso di costruire più istanze per acquisire atti di assenso)

da compilare a cura del SUE/SUAP

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis I. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")				
Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a	prov.    stato			
nato il				
residente in	prov.    Stato			
indirizzo	n C.A.P.  _ _ _			
PEC / posta elettronica				
Telefono fisso / cellulare				
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA' (eventuale)			
in qualità di				
della ditta / società				
codice fiscale / p. IVA lscritta alla				
C.C.I.A.A. di	prov.   _   n.   _ _ _			
con sede in	prov.   _ indirizzo			

PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare	C.A.P
	PROCURATORE/DELEGATO re in caso di conferimento di procura)
Cognome _	Nome
codice fisca	ale   _   _   _   _   _   _   _   _   _
Nato/a a _	prov.   _   Stato
il   _	residente in prov.   _  Stato
	indirizzo n n C.A.P.
PEC / posta	a elettronica
Telefono	fisso / cellulare
II/la sottoso 445/2000 e	AZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)  ritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. Codice Penale), sotto la propria responsabilità  DICHIARA
dell'immobi a.1 □	olo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
b) Presenta	ntazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata
b.1	□ SCIA Alternativa al Permesso di Costruire: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione
b.2	□ SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.  Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.
b.3	SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qua	lificazion	ne dell'intervento
che la pr	esente s	egnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
c.1	del c	<b>iterventi</b> per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, I.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi iduati dalla legislazione regionale)
e solo ne	el caso d	i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente segnalazione riguarda:
		attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli <u>articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010</u> tà che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell' <u>articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010</u>
d) Loca	alizzazioi	ne dell'intervento
che l'inte	ervento i	nteressa l'immobile
sito in (v	ia, piazza	n
scala	piar	no interno C.A.P.  _  _  _  _   censito al catasto □ fabbricati □ terreni
		nap (se presenti) sub sez sez. urb
		ne d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
coordinat	e	
e) Ope	re su par	ti comuni o modifiche esterne
che le op	ere prev	riste
e.1		non riguardano parti comuni
e.2		riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹
e.3		riguardano parti comuni di un <b>fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio</b> , e dichiara che vento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato rte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
e.4		riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

 $<sup>^{1}</sup>$  L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

che lo stato attuale dell'immobile risulta:					
f.1		□ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)			
f.2	2	in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data   _ _ _ _			
		f.(1-2).1	□ titolo unico (SUAP)	n o	del   _
		f.(1-2).2	□ permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia	n o	del  _ _ _
		f.(1-2).3	□ autorizzazione edilizia	n o	del   _
		f.(1-2).4	☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)	n o	del   _
		f.(1-2).5	□ condono edilizio	n o	del   _
		f.(1-2).6	□ denuncia di inizio attività	n o	del   _
		f.(1-2).7	☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costru	ıire n	del   _ _ _
		f.(1-2).8	☐ segnalazione certificata di inizio attività	n o	del   _ _
		f.(1-2).9	□ comunicazione edilizia libera	n o	del   _ _
		f.(1-2).10	□ altro	n o	del   _
		f.(1-2).11	□ primo accatastamento		
che, i		da interve e	sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobenti edilizi per i quali era necessario di munirsi di t lo stesso immobile sono in corso interve con prati	itoli abilitativi nti / sono state	presentate pratiche per interventi di
g) C	Calcolo del contributo di costruzione				
che l'	inter	vento da re	ealizzare		
g	.1	□ èat	titolo gratuito, in quanto		
g	.2	□ èat	titolo oneroso e pertanto		
		g.2.1.1	☐ chiede allo Sportello Unico di effettuare documentazione tecnica necessaria alla su		buto di costruzione e a tal fine <b>allega la</b>
		g.2.1.2	☐ allega il prospetto di calcolo preventiv	o del contributo di	costruzione a firma di tecnico abilitato
Quan	to al v	ersamento/	o del contributo dovuto:		
		g.2.2.1	effettuerà il pagamento del contributo de entro 30 giorni dalla data di presentazione della assenso presupposti, che sarà comunicata da	a segnalazione ov	vero dall'avvenuta acquisizione degli atti di
		g.2.2.2		do le modalità e garanzie stabilite dal	
		g.2.2.3 le g	☐ si impegna a corrispondere il costo di cos garanzie stabilite dal Comune	truzione in corso d	i esecuzione delle opere, con le modalità e
		infine, re	lativamente agli oneri di urbanizzazione		
		g.2.3.1	☐ <b>chiede di eseguire direttamente</b> , a scom <b>allega la proposta di progetto</b> per la realizza		uto, le opere di urbanizzazione e a tal fine

h)	Tecni	ci incarica	nti	
	aver in	caricato, i	n qualità di pro	ogettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara
	h.1 h.2	"Sogge	TTI COINVOLTI"	, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)
i)	Impre	esa esecut	rice dei lavori	
	i.1	□ che	e i lavori sono	eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggeтт
	i.2	□ che	e l'impresa ese	cutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
	i.3			ere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguit orima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)
I)	Rispet	to degli o	bblighi in mate	eria di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
ch	e l'inter			mbito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n
	1.2	□ <b>ric</b> e pertan		di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
		1.2.1	relativament	e alla documentazione delle imprese esecutrici
			l.2.1.1	□ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori nor comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato i certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
			1.2.1.2	dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavor comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavorator dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
		1.2.2	relativamente	alla <b>notifica preliminare di cui all'articolo 99</b> del d.lgs. n. 81/2008

1.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

1.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

**1.2.2.2.1** □ **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(\*)

1.2.2.2.2 ☐ invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori

1.3 □ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (\*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

# NOTE: Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000). Data e luogo II/I Dichiarante/i

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Sarnano

# SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA			
Cognome e Nome			
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.   _ _
N.B.: Tutti gli altri dati relativi al	progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono c	contenuti nella sezione 2	dell'allegato "Soggetti coinvolti"
<b>N.b.</b> I dati del progettista co opere architettoniche	ncidono con quelli già indicati, nella s	sezione 2 dell'Allegato	o "Soggetti coinvolti", per il progettista delle
DICHIARAZIONI			
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità			false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi
	DICHI	ARA	
1) Tipologia di intervento	e descrizione sintetica delle opere		
	nmobile individuato nella Segnalaz relazione costituisce parte integrante e		nizio Attività Alternativa al Permesso di
che le opere in progetto sono subordinate a <b>Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b> ai sensi del DPR n.380/2001 e della L.R. n.17/2015 e che consistono in:			
2) Dati geometrici dell'im	mobile oggetto di intervento		
che i dati geometrici dell'in	nmobile oggetto di intervento sono	i seguenti:	
	superficie	Mq	
	Volumetria	Мс	
	numero dei piani	N	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

### che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: **SPECIFICARE ZONA** ART. PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO DI RECUPERO P.I.P P.E.E.P. P.P.A.R. (1) ALTRO:

(1) Solo per i Comuni il cui strumento urbanistico non sia stato adeguato al P.P.A.R.

### 4) Barriere architettoniche

che l'intervento				
4.1	□ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale			
4.2	☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto			
4.3	□ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:			
	4.3.1 □ accessibilità			
	4.3.2 □ visitabilità			
	4.3.3 □ adattabilità			
4.4	□ pur essendo <b>soggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto			
	<b>4.4.1</b> □ presenta contestualmente <b>alla SCIA condizionata</b> , la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella <b>relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati</b>			

### 5) Sicurezza degli impianti

5.1	□ non	comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
5.2		nporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: pile selezionare più di un'opzione)
	5.2.1	☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
	5.2.2	□ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
	5.2.3	☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
	5.2.4	□ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
	5.2.5	□ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
	5.2.6	☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
	5.2.7	☐ di protezione antincendio
	5.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:			
5.2.8.1	□ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto		
5.2.8.2	□ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto		
	□ allega i relativi elaborati		

### 6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,				
6.1.1	□ 380/2001	<b>non è soggetto</b> al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. e del d.lgs. n. 192/2005		
6.1.2	□ e del d.lg	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 s. n. 192/2005, pertanto		
	6.1.2.1	□ <b>si allega la relazione tecnica</b> sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge		
che l'interve	ento, in rel	azione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili		
6.2.1	□ o edifici s	non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione ottoposti ad una ristrutturazione rilevante		
6.2.2		è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto		
	6.2.2.1	□ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili <b>è indicato negli</b> elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico		
	6.2.2.2	☐ <b>l'impossibilità tecnica</b> di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, <b>è evidenziata nella relazione tecnica</b> dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili		
che l'interve	ento in rela	zione al miglioramento energetico degli edifici:		
6.3.1		nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché ga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:		
		□ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005		
	cade nell'a edifici, per	rticolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime tanto:		
		□ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005		
6.3.3	6.3.3.1	'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto: ⊐si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011		

### ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l	'interve	ento		
7.			entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995	
7.		□ <b>rientra</b> nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e <b>si allega</b> :		
		7.2.1	□ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)	
		7.2.2	□ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)	
		7.2.3	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)	
		7.2.4	□ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)	
7.	.3 🗆	non rientra	a nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997	
7.	.4 🗆	rientra nel	l'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997	
<u> </u>				
8) F	Produzi	one di mate	eriali di risulta	
che I	e opere	•		
8.	.1	□ non sor n. 152 del 2	no soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. 2006)	
8.	.2		ortano la produzione di materiali da scavo <b>considerati come sottoprodotti</b> ai sensi dell'articolo 184-bis, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre	
		8.2.1	□ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA	
		8.2.2	□ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.	
			8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data   _   _   _   _   _   _	
8.	.3	□ compo	rtano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione	
8.	.4		ano interventi di <b>demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti</b> la cui gestione ata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006	
8.	.5	□ comp	ortano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti	
9) F	Prevenz	zione incend	di	
che I	'interve	ento		
9.			oggetto alle norme di prevenzione incendi	
9.	.2	□ è sogge	etto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto	
9.	.3	□ present	ta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	
			□ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga	
e che	e l'inter	vento		
9.	.4	□ <b>non è s</b> d.P.R. n. 1	soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del 51/2011	
9.	.5		getto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi o 3 del d.P.R. n. 151/2011 e	
			□ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto	

9.6	□ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.  in data   _ _ _ _ _ _ _			
10) Ami	anto			
che le o	pere			
10.1	□ <b>non interessano</b> parti di edifici con presenza di fibre di amianto			
10.2	☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei comm 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto			
	☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione			
<b>11)</b> Con	formità igienico-sanitaria			
che l'inte	ervento			
11.1	□ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste			
11.2	□ non <b>è conforme a</b> i requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e			
	11.2.1 □ si allega documentazione per la richiesta di deroga			
12) Inter	rventi strutturali e/o in zona sismica			
che l'inte	non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed			
12.2	a struttura metallica  ☐ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura			
	metallica			
	☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 (vedi terremoto)			
	ntervento ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94bis del D.P.R. n. 380/2001 o della			
12.3	corrispondente normativa regionale.			
12.4	costituisce una <b>variante non sostanziale riguardante parti strutturali</b> relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data			
12.5	prevede opere in zona sismica per interventi di minore rilevanza, da denunciare ai sensi degli articol 93 e 94bis del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale L:R: 01/18 art. 8bis, DGR 975/21 Lines Guida Sismica e ss.mm. e ii.			
	12.5.1 ☐ si allega copia relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica presentata su D.O.M.U.S. cor prot. n in data			
	12.5.2  attestazione di avvenuto deposito rilasciato dalla Regione, numero progetto  con prot. n in data   _  _  _  _  _  _			
12.6	prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n 380/2001 o della corrispondente normativa regionale, e			
	12.6.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il deposito			
	12.6.2			
12.7	prevede opere strutturali per interventi privi di rilevanza, soggette a presentazione presso lo Sportello Unico Edilizia ai sensi dell'art. 94Bis del DPR n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale LF 01/18 art. 2, e DGR 975/21 (linee guida) e ss.mm. ii allegato 1			
	12.7.1 II progettista assevera inoltre:			
	□ che le opere non hanno avuto ancora inizio;			
	□ che lo stato dei luoghi è quello rappresentato nei grafici			
	□ che il progetto esecutivo riguardante le opere strutturali è coerente al progetto architettonico			

	ı	che il progetto esecutivo è completo in ogni suo elaborato ed è conforme alla vigente normativa e alle Norme Tecniche per le costruzioni
	1	che le opere rispettano le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica
	I	□ che l'intervento rientra tra le opere riportate nell'allegato 1 della D.G.R. 975/21 (linee guida) nell'elenco □ A, punto     oppure □ B
13) Qualità	ambientale dei terro	eni
che l'interv	ento, in relazione all	la qualità ambientale dei terreni,
13.1	☐ non richied dall'intervento	de indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata
13.2	□ a seguito	o delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
	13.2.1	si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
13.3		oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data       (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)
	·	<u> </u>
14) Opere	di urbanizzazione pr	imaria
che l'area/i	mmobile oggetto di	intervento
14.1		delle opere di urbanizzazione primaria
14.2		dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte de comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella lata in data
15) Scaric	hi idrici	
•		
che l'inte		ngli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto
15.1		ita di autorizzazione allo scarico
	□ non necessita di autorizzazioni o v	
15.1	□ non necessita di autorizzazioni o vi (solo nel caso di	ita di autorizzazione allo scarico  autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
15.1 15.2	□ non necessita di autorizzazioni o vi (solo nel caso di	ita di autorizzazione allo scarico  autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP) autorizzazione
15.1 15.2	□ non necessita di autorizzazioni o va (solo nel caso di □ necessita di	autorizzazione allo scarico  autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)  autorizzazione  allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
15.1 15.2	□ non necessita di autorizzazioni o va (solo nel caso di □ necessita di 15.3.1 □ 15.3.1.1	autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)  autorizzazione  allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto  bi allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
15.1 15.2	□ non necessita di autorizzazioni o vi (solo nel caso di □ necessita di 15.3.1 □	autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)  autorizzazione  allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto  bi allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
15.1 15.2	□ non necessita di autorizzazioni o va (solo nel caso di □ necessita di 15.3.1 □ 15.3.1.1	autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)  autorizzazione  allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto    si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione    la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot
15.1 15.2	non necessita di autorizzazioni o vo (solo nel caso di necessita di 15.3.1	autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)  autorizzazione  allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto  i si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.
15.1 15.2	non necessita di autorizzazioni o vo (solo nel caso di necessita di 15.3.1	autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)  autorizzazione  allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto    si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione    la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot
15.1 15.2	non necessita di autorizzazioni o vi (solo nel caso di necessita di 15.3.1	autorizzazione allo scarico autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP) autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto    si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione   la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data
15.1 15.2	non necessita di autorizzazioni o vi (solo nel caso di necessita di 15.3.1	autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)  autorizzazione  allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto    si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione    la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot
15.1 15.2	□ non necessita di autorizzazioni o vi (solo nel caso di □ necessita di 15.3.1.1 15.3.1.2 □ 15.3.2.1 15.3.2.1 □ 15.3.2.1 □ 15.3.2.1 □ 15.3.2.2	autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)  autorizzazione  allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto    si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione    la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot
15.1 15.2	□ non necessita di autorizzazioni o va (solo nel caso di □ necessita di 15.3.1.1   15.3.1.2  □ 15.3.1.2  □ 15.3.2.1  □ 15.3.2.1  □ 15.3.2.1  □ 15.3.2.1  □ 15.3.2.2	autorizzazione allo scarico autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)  autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto    si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione   la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data                          allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai idel d.lgs. n. 152/2006 e pertanto   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione    all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e nto   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
15.1 15.2	□ non necessita di autorizzazioni o vi (solo nel caso di □ necessita di 15.3.1.1 15.3.1.2 □ 15.3.2.1 15.3.2.1 □ 15.3.2.1 □ 15.3.2.1 □ 15.3.2.2	autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre alutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) i presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)  autorizzazione  allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto    si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione   la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot

### DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI	

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE** 

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica<sup>2</sup>

che l'interv	che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),				
16.1	□ non ricade in zona sottoposta a tutela				
16.2	□ <b>ricade</b> in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.				
16.3	ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e				
	16.3.1 □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e				
	16.3.1.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata				
	16.3.2    è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e				
	16.3.2.1 □ <b>si allega la relazione paesaggistica</b> e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica				

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

17.1 non è sottoposto a tutela

17.2 è sottoposto a tutela

17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

18) Bene in area naturale protetta

**TUTELA ECOLOGICA** 

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

19.1 □ non è sottoposta a tutela

19.2 □ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006, al r.d.l. n. 3267/1923 e alla L.R. n.6/2005

19.3 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

		del d.lgs.	n. 152/2006, al r.d.l. n. 3267/1923 e alla L.R. n.6/2005
			19.3.1□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
20)	Bene so	ottoposto a	vincolo idraulico
che	e, ai fini d	lel vincolo	idraulico, l'area oggetto di intervento
	20.1		non è sottoposta a tutela
	20.2	□ del d.lgs.	è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e
			20.2.1□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
21)	Siti dell	a rete "Nat	tura 2000"
		lella conse 23/2015) l'in	ervazione dei siti della rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997, d.P.R. n. 120/2003, DGRM n. 220/2010 ntervento:
	21.1		non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
	21.2		è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e
			21.2.1.• si allega e la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
22)	Fascia	di rispetto	cimiteriale
che	e in merit	o alla fasci	ia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
	22.1		l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
	22.2		l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
	22.3	П	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,
	22.5		22.3.1 · si allega la documentazione per la richiesta di deroga
			22.3.1 Si allega la documentazione per la richiesta di deloga
23)	Aree a	rischio di ir	ncidente rilevante
che	e in merit	o alle attiv	ità a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
	23.1		nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
	23.2	□ individuat	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è a nella pianificazione comunale
		23.2.1	□ l'intervento non ricade nell'area di danno
		23.2.2	□ l'intervento ricade in area di danno,
		201212	23.2.2.1
	23.3	□ è individu	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non uata nella pianificazione comunale
		23.3.1	□ <b>si allega la documentazione necessaria</b> alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
24)	Altri vin	coli di tute	ela ecologica
che	e l'area/in	nmobile og	ggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
	24.1	□ Comitato	fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del dei Ministri per la tutela delle acque)
	24.2		fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
	24.3		Altro (specificare)

	In caso o	i area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
		☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
		☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
TUTEL A EU	INZIONALE	
TUTELA FU	INZIONALE	
25) Vinco	li per garant	ire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
che l'area	/immobile o	getto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
25.1		<b>stradale</b> (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
25.2		ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
25.3		elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
25.4		gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
25.5		militare (d.lgs. n. 66/2010)
25.6	□ ENAC)	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche
25.7		Altro (specificare)
	I	
		ii area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	25.(1-7).1	-
İ	25.(1-7).2	□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
che, con r		Piani di Bacino/Distretto i Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area
26.1 □	non ricade i	n aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele
26.2 🗆	(specifica	a perimetrata dal/i: re denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela) ento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:
26.3 □	eseguibile s	senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità
	•	senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità (allegata per alutazioni da parte dei soggetti deputati)
26.5 🗆	eseguibile a	i sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
		con prot in data   _   _   _
26.6	dell'autoriz	revia autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio zazione/parere richiesto) solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
27) Assett	o idrogeolog	gico L.R. 22/2011- DGR 53/2014 (Verifica Invarianza Idraulica)
		i contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 – per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza Idraulica to tecnico approvato con la DGR) – l' intervento
•		ade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:
		comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
		porta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
	□ si co	nfigura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una rficie pari o inferiore a 100 mq (p. 3.4.)
	□ lo sc	arico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p.

	B.4 linee guida)
	ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa verifica rispetto alla
quale in	n particolare: si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.)
	si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
	si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
	si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
	si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:
	□ soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza (ovvero)
	□ soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti
	l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota prot in data
NOTE:	
ASSEVERAZION	NE .
consapevole di e	Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del soprallu essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o ui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90
	ASSEVERA
in contrasto con assevera che le s	le opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civi stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edili e in materia, come sopra richiamato.
comunali, nei rig	chiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolam guardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può compor iritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.
Data e lu	luogo II Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Sarnano

### Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA				
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione	
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio	
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio	
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.	
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento	
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)	
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione	
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato	
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione	
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.	
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA REI ASSEVERAZIONE	LAZIONE TECNICA		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori	
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-		
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica	

Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)				
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.	
	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della I. n. 447/1995.	
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011	
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008	

Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del DPR n. 380/2001, per le zone sismiche 4
Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento è rilevante o di minore rilevanza, prevede opere da denunciare ai sensi degli artt. 93, 94 e 94bis del DPR 380/2001 e LR 1/18 ss.mm. e ii La documentazione prevista e riportata nell'allegato 2 delle DGR 975/21 (linee guida) tali documenti sono caricati nella piattaforma regionale. Al presente titolo abilitativo si allega solo la copia della denuncia dei lavori.
Documentazione per interventi privi di rilevanza	12)	Se l'intervento è privo di rilevanza, la documentazione prevista è riportata nell'allegato 2 delle DGR 975/21 (linee guida) e ss. mm. li Tali documenti sono allegati al presente titolo abilitativo.
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

	ISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA	CONDIZIONAT	(A)
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero  Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli d prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
	VINCOL	I	'
	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)

- Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		- Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della I. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

II/I Dichiarante/i	